



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI

Visto il D.lgs. 297 del 1994 sull'iscrizione dei minori stranieri

Visto il D.lgs. 286 del 1998 sull'iscrizione dei minori stranieri

Visto il DPR 394 del 1999 disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero

Vista la C.M. n°24 del 01.03.2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

Viste le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014)

Vista la Nota prot. N.465 del 27 gennaio 2012

Visto il documento 'Diversi da chi' trasmesso con nota MIUR 9.9.2015 Prot. n. 5535 in cui si comunicano le dieci raccomandazioni operative per l'integrazione degli alunni neoarrivati in Italia

Visto il documento "Orientamenti interculturali – idee e proposte per l'integrazione degli alunni e alunne provenienti da contesti migratori" Marzo 2022

Il Collegio Docenti di codesto Istituto ha deliberato in data 16/11/2022 l'azione del seguente protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni allo scopo di garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti non italofoni.

PREMESSA

Il Protocollo di accoglienza è uno strumento di lavoro finalizzato alla costruzione, insieme agli operatori della scuola, agli alunni, alle famiglie, alle Associazioni e agli Enti locali operanti sul territorio, di un progetto formativo da integrare periodicamente sulla base delle esperienze realizzate, allo scopo di individuare azioni atte a promuovere l'integrazione degli alunni stranieri di prima iscrizione, a garantire il successo formativo degli alunni già iscritti presso la nostra scuola che incontrano difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, a rispondere ai loro bisogni educativi, a realizzare e a rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale a loro rivolte.

FINALITÀ

Il Protocollo di accoglienza si propone di:

- facilitare l'ingresso degli studenti di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale italiano
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- facilitare la relazione tra scuola e famiglie immigrate e favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana nel contesto scolastico



- realizzare un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con la storia di ogni individuo
- promuovere e favorire la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole, e anche tra scuola e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

A CHI SI RIVOLGE

Studenti con problematiche interculturali e d'integrazione :

- Alunni con cittadinanza non italiana
- Alunni con ambiente familiare non italofono
- Minori non accompagnati
- Alunni figli di coppie miste
- Alunni arrivati per adozione internazionale

ORGANIZZAZIONE

L'attuazione del protocollo si articola nelle seguenti fasi:

- Amministrativo e burocratico (iscrizione)
- Comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
- Educativo - didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, alfabetizzazione in italiano, educazione interculturale, successo formativo)
- Sociale (rapporti e collaborazione con il territorio).

SOGGETTI COINVOLTI

- Alunni di cittadinanza non italiana e loro famiglie
- Commissione Intercultura (NAI)
- Collegio Docenti, Consigli di Classe, Docenti
- Personale tecnico e amministrativo

PERSONALE COINVOLTO E ADEMPIMENTI

PERSONALE	ADEMPIMENTI
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere il diritto di apprendimento e il successo scolastico degli studenti stranieri appartenenti all'istituzione scolastica • individua all'interno e all'esterno le risorse



MOD. X	Ed. X	Rev. X del X	Agg. n. X del X	Red. RGQ	App. DS	Pag. 3 di 11
						<p>adatte a rispondere alle esigenze di inserimento degli alunni stranieri</p> <ul style="list-style-type: none">• indirizza e controlla le attività messe in atto per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri• assegna l'alunno alla classe sulla base della relazione della Commissione Intercultura e della composizione delle classi di inserimento• controlla che i docenti dei consigli di classe stilino e adottino percorsi didattici personalizzati, ove necessari.
SEGRETERIA ALUNNI						<ul style="list-style-type: none">• accoglie le richieste d'iscrizione degli stranieri mediante appositi moduli redatti in più lingue• iscrive il minore all'Istituto senza assegnarlo a una specifica classe• raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarizzazione
REFERENTE PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE						<ul style="list-style-type: none">• funge da interfaccia tra Commissione Intercultura, Dirigente Scolastico, DSGA• coordina la Commissione Intercultura• rileva i bisogni degli alunni stranieri in collaborazione con i docenti delle classi in cui sono inseriti e con la Commissione Intercultura• monitora i progetti di accoglienza, integrazione, mediazione e di alfabetizzazione attivi nell'Istituto• richiede l'intervento di un mediatore culturale, se necessario• offre consulenza ai docenti che lo richiedono per la preparazione dei percorsi personalizzati• effettua colloqui in itinere con la famiglia, l'alunno, il coordinatore della classe in cui è stato inserito l'alunno, gli insegnanti di L2, il servizio di mediazione (se richiesto)• collabora con il personale ATA della segreteria didattica per la raccolta dati dell'alunno
COMMISSIONE INTERCULTURA (NAI – nuovi arrivi in Italia)						<ul style="list-style-type: none">• effettua il primo colloquio con l'alunno e la famiglia, durante il quale procede alla compilazione della "scheda di rilevazione e osservazione" e somministra alcune prove <ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico• Referente per l'inclusione e l'integrazione



MOD. X	Ed. X	Rev. X del X	Agg. n. X del X	Red. RGQ	App. DS	Pag. 4 di 11
<ul style="list-style-type: none">• Docente esperto in materia di integrazione scolastica ed intercultura.• Mediatori linguistici o altri operatori esterni alla scuola (se previsti nella progettazione)						<p>per valutare la competenza linguistica in L2, le competenze disciplinari e trasversali dell'alunno, la conoscenza di una lingua straniera studiata nel Paese di provenienza e la competenza scolastica dell'alunno da accogliere</p> <ul style="list-style-type: none">• individua le esigenze degli alunni immigrati (alfabetizzazione, sostegno allo studio, socializzazione con i compagni...) analizzando le informazioni raccolte dal Referente• contatta i Coordinatori per valutare tutte le informazioni utili sulla composizione delle classi di probabile inserimento dell'alunno straniero;• formula al Dirigente Scolastico la proposta di assegnazione alla classe, avvalendosi di tutte le informazioni raccolte e tendo conto dell'età anagrafica dell'alunno• dopo l'assegnazione, contatta il Coordinatore della classe individuata per l'inserimento e fornisce i primi dati raccolti sull'alunno affinché renda partecipi gli altri docenti del C.d.C.• cura il raccordo tra scuola e territorio (amministrazioni locali)
INSEGNANTI DI CLASSE						<ul style="list-style-type: none">• si relazionano con il Referente per l'inclusione e l'integrazione e partecipano alla riunione della Commissione Intercultura, se necessario• stabiliscono un percorso d'accoglienza modulato sulle indicazioni date dalla Commissione Intercultura, individuando modalità di semplificazione e facilitazione linguistica per ogni disciplina da adottare non appena l'alunno acquisisce una minima conoscenza dell'italiano e privilegiando l'utilizzo di linguaggi non verbali ove necessario• promuovono la graduale socializzazione dell'alunno attraverso attività in coppia e/o



	<p>per piccolo gruppo mediante cooperative learning e con strategie di tutoring</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuano all'interno delle programmazioni gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina, per favorire il successo scolastico, sostenere e motivare la prosecuzione degli studi • mantengono i contatti con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico
--	--

ACCOGLIENZA

1) PRIMA FASE: amministrativo e burocratico (iscrizione)

FASI	PERSONALE	COMPITI	STRUMENTI
Arrivo e iscrizione alla scuola (Alunno e genitori)	segreteria alunni personale amministrativo	Accoglienza Raccolta dati anagrafici, documentazione sanitaria e informazioni relative a precedente scolarizzazione consegna dei moduli di iscrizione in più lingue Individuazione di una data per il primo incontro con la Commissione Intercultura	Modulo informativo sulla scuola in più lingue Modulo di iscrizione in più lingue

2) SECONDA FASE: Comunicativo e relazionale (prima conoscenza)

FASI	PERSONALE	COMPITI	STRUMENTI
Primo incontro Commissione Intercultura (Alunno e genitori)	Commissione Intercultura	Colloquio e compilazione scheda personale dell'alunno somministrazione di prove per valutare le	Scheda di rilevazioni informazioni studente scheda di valutazione competenze linguistiche in L2

		competenze linguistiche in L2, le competenze disciplinari e trasversali e la conoscenza di una lingua straniera.	scheda di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali possedute dall'alunno
Valutazione	Commissione Intercultura	Valutazione delle abilità e delle competenze possedute dall'alunno sulle base delle apposite griglie Individuazione da parte del Dirigente della classe di assegnazione, sulla base della proposta della Commissione Intercultura.	Griglie di valutazione delle competenze linguistiche in L2; Griglie di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali possedute dall'alunno Relazione della Commissione Intercultura
Comunicazione dell'avvenuta assegnazione alla classe	Segreteria alunni Personale amministrativo	Comunicazione alla famiglia della classe di inserimento dell'alunno	Comunicazione telefonica/fonogramma-posta istituzionale – convocazione in sede

3) TERZA FASE: Educativo – didattico: inserimento in classe

FASI	PERSONALE	COMPITI	STRUMENTI
Accoglienza e inserimento alunno nella classe	Docenti della classe Mediatore (se necessario) Compagni di classe Altri alunni dello stesso Paese d'origine	Avvio alla conoscenza di spazi, tempi, ritmi della scuola organizzazione attività che non implichino la conoscenza della lingua (nella prima settimana) individuazione di facilitatori della comunicazione (cartelli bilingue, ecc.)	Materiale per l'accoglienza (facilitatori visivi, sonori...)



Progettazione del percorso educativo didattico	Commissione Intercultura Docente L2 Docenti della Classe	Registrazione osservazioni sistematiche stesura del percorso di prima alfabetizzazione linguistica adeguamento della programmazione di classe e stesura del PEP* nei tempi previsti per la programmazione disciplinare o, in caso di ingresso in corso d'anno, entro due mesi dall'inizio della frequenza scolastica. *Attraverso il PEP i docenti indirizzano il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali: 1. l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana 2. la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (nel 1° quadrimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali 3. la selezione dei nuclei essenziali delle singole	Tabella di registrazione delle osservazioni sistematiche materiale per la prima alfabetizzazione linguistica scheda per la progettazione del PEP
--	--	--	--



		discipline	
Attuazione degli interventi di facilitazione linguistica	Docente L2	Percorsi di apprendimento della lingua italiana: frequenza settimanale di n° 10 ore (2 ore al giorno in orario curriculare) di laboratorio di italiano L2 per un periodo di almeno 3-4 mesi L'alunno frequenterà il laboratorio nelle prime due ore di lezione in un'aula preposta e successivamente seguirà le rimanenti ore nella classe di appartenenza	Materiali specifici di educazione linguistica per l'apprendimento dell'italiano L2
Educazione interculturale	Commissione Intercultura Docenti della classe Docente L2 Alunni della classe	Svolgimento di attività volte a decostruire gli stereotipi e decentrare i punti di vista, valorizzando la dimensione interculturale dei curricula delle varie discipline. Promozione della conoscenza, del confronto, dell'accettazione delle diverse identità.	Materiale di divulgazione didattica e culturale rispondente alle scelte metodologiche
Valutazione*	Docenti della classe Docente L2	Rilevazione delle competenze acquisite osservazioni relative all'integrazione monitoraggio dell'andamento del	Strumenti specifici di osservazione e di valutazione;



		progetto interculturale	
--	--	-------------------------	--

*La valutazione dovrà considerare i seguenti casi:

- Nel caso di **alunni non italofoeni di recente immigrazione** che si trovino in condizioni di evidente svantaggio per una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana, il team docenti/consiglio di classe opera affinché gli alunni possano essere valutati in quegli aspetti delle discipline che non comportano necessariamente l'uso della lingua italiana come nel caso di: Educazione fisica, chimica, matematica, lingua straniera, disegno.
- **I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale**, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR394/1999, art. 45). La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neoarrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno/a, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico-culturali.
- Nel caso di **alunni non italofoeni con una buona conoscenza di una lingua straniera** facente parte del piano di studi dell'istituto, la si potrà utilizzare nel corso del primo quadrimestre come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.
- Riguardo alle discipline i cui contenuti sono necessariamente collegati all'uso della lingua e presentano quindi maggiori difficoltà a livello comunicativo, il Team docenti/Consiglio di Classe valuterà gli alunni in base alle competenze iniziali registrate nel PDP

4) FASE SOCIALE : rapporti e collaborazione con il territorio

FASI	PERSONALE	COMPITI	STRUMENTI
Progetto di vita	Commissione Intercultura Operatori di Enti e associazioni del territorio	- Collaborazioni, convenzioni, intese tra la scuola e le Agenzie del territorio.	Progetti interni ed esterni alla scuola
	Mediatore culturale (quando presente)	facilita la comunicazione tra scuola, ragazzi neoarrivati, le loro famiglie e le altre istituzioni; offre consulenza ai ragazzi neoarrivati e alle loro le famiglie per aiutarli a muoversi	



		autonomamente nella nuova realtà sociale;
	Il facilitatore linguistico (quando presente)	insegna l'italiano della comunicazione e l'italiano dello studio fornisce un lessico di base per affrontare, accanto alla classe, alcuni contenuti disciplinari opportunamente semplificati affianca il Team/il Consiglio di classe nella scelta del materiale adatto

Nella prospettiva di favorire una progettazione di rete tra i soggetti presenti sul territorio che si occupano di favorire attività di intercultura, l'inclusione e il pieno inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie, l'IISS "Da Vinci – Majorana" di Mola di Bari si propone di interagire con i seguenti soggetti:

- altre istituzioni scolastiche, anche organizzate in rete a livello di ambito territoriale.
- Comune di Mola di Bari ed enti locali del territorio
- agenzie educative e realtà associative del territorio

Inoltre, data la natura del fenomeno migratorio in continua evoluzione e la molteplicità dei riferimenti normativi, la scuola favorisce, al proprio interno e in sinergia con altri soggetti del territorio, l'aggiornamento continuo sul tema dell'inclusione degli alunni stranieri e dell'intercultura.

Approvato Collegio dei docenti verbale n. 3 del _16/11/22_



IISS da Vinci – Majorana
Mola di Bari

Liceo Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane
Istituto Tecnico Biotecnologie Sanitarie
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Tecnico Trasporti e logistica - Conduzione del mezzo navale



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004

MOD. X

Ed. X Rev. X del X

Agg. n. X del X

Red. RGQ App. DS

Pag. 11 di 11